



COMUNE DI CICERALE

Provincia di Salerno
Via Roma ,100 - 84053 CICERALE (SA) ☎ 0974 834021 - Fax 834455
COMUNE DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
www.comune.cicerale.sa.it e-mail: segreteria@comune.cicerale.sa.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 8 del 25 GENNAIO 2017

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) 2017-2019.

L'anno **DuemilaDICIASSETTE**, il giorno **VENTICINQUE** del mese di **GENNAIO** alle ore **16.30** nella sala delle adunanze della sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Francesco CARPINELLI**, nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

		Presenti	Assenti
1) – CARPINELLI FRANCESCO	Sindaco	SI	
2) – VERDEVALLE DANIELE	V. Sindaco	SI	
3) – GATTO CARLA	Assessore		SI

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa M.Gabriella RUGGIERO**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato e di proposta sotto estesa.

VISTO che ai sensi delle sottototate norme del T.U. 18/08/2000, n.267, hanno espresso parere favorevole.

- Il responsabile del servizio per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio per quanto riguarda la regolarità contabile;

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) 2017-2019.

Ad istruttoria del proponente Ufficio di Segreteria che si sostanzia nella proposta di provvedimento di seguito trascritta.

RICHIAMATO il DUP contenente le linee strategiche per la programmazione economico finanziaria per il triennio 2017/2019 approvato dal C.C. con delibera n°35 del 02.11.2016;

DATO ATTO che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare entro il 31 gennaio, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019 ;

RITENUTO di condividere le scelte formulate dall'ufficio proponente in conformità alle linee programmatiche di governo relativamente alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e di integrità, approvando in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019;

VISTO l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

VISTO l'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

VISTO altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTI), da aggiornare annualmente;

Tenuti presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

RICHIAMATO, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

DATO ATTO che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

VISTO l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

DATO ATTO che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2017-2019 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

UDITA la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- l'analisi del contesto interno ed esterno
- valutazione del rischio
- trattamento del rischio
- monitoraggio del PTPC e delle misure
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'ente

DATO ATTO che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano sottoposto all'approvazione della Giunta tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2016;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all'anno 2016;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente all'anno 2016;

TENUTO CONTO che la Relazione del Responsabile ha evidenziato condizioni di particolare difficoltà organizzativa che non hanno reso possibile, entro la data odierna, di attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione numero 12/2015, in ordine al contenuto del piano, per quanto concerne, in particolare, la descrizione di tutti i processi sottoposti a termini di conclusione ;

RILEVATO, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- la limitata dimensione dell'amministrazione
- le limitate conoscenze disponibili
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili con particolare riferimento a risorse preposte alla gestione giornaliera dei processi complessivi di data entry;

- l'inadeguatezza di informatizzazione dei flussi documentali destinati ad alimentare la sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente e più in generale i canali informativi orientati al front office ;
- **DATO ATTO** che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la sopra citata determinazione 12/2015, nelle descritte condizioni di particolare difficoltà, la mappatura definitiva dei termini di conclusione dei procedimenti viene preventivata come termine di realizzazione entro il 2017;

RILEVATO, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione Anac 12/2015, e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabile alla luce delle novità che verranno apportate dalla adozione del PNA aggiornato al 2017-2019 nonché dei decreti attuativi dell'art. 7 della Legge 124/2015 (Legge Madia);

RILEVATO che in attuazione delle misure di prevenzione del PTPC 2017-2019 relative al *Piano di formazione anticorruzione* si è già avviato un percorso di formazione di primo livello, per tutti i dipendenti che sarà oggetto di implementazione in corso di vigenza del piano sulle tematiche di maggior impatto ovvero ;

_ il nuovo istituto di accesso generalizzato agli atti ed informazioni in possesso dell'ente (in acronimo FOIA) delle novità introdotte destinato ad affinarsi al più tradizionale accesso formale ex legge 241/1990 ;

_l'approfondimento delle tematiche contenute nel nuovo codice dei contratti alla luce delle linee guida ANAC ;

RILEVATO che le aree tematiche formative sopra citate includeranno i dipendenti preposti ai procedimenti indicati dall'articolo 1, comma 16 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e gli altri procedimenti (quali, ad esempio, gestione delle entrate delle spese del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso) a più elevato rischio di corruzione e di illegalità;

RILEVATO il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2017-2019 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

RILEVATO il responsabile del procedimento sotteso alla istruttoria della proposta deliberativa è il Responsabile di prevenzione della corruzione, nella persona del segretario comunale pro tempore ;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visti artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- lo Statuto comunale;

- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. Di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019 predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, dando atto il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
2. Di approvare, contestualmente la mappatura e le misure di prevenzione del rischio nella macroarea e per i processi meglio descritti nella tabella accluse al presente piano a formarne parte integrante e sostanziale, pure se non materialmente allegata al presente deliberato;
3. Di demandare al responsabile della prevenzione della corruzione all'interno del PTPC 2017-2019 le determinazioni per la selezione e formazione dei dipendenti da inserire nel programma di formazione 2017 nell'ambito delle aree tematiche esposte in narrativa;
4. Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2017-2019 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2017-2019 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
5. Di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
6. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) La pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - b) La trasmissione del piano all'ANAC;
 - c) La trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:

- del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

7. Di stabilire come misura necessaria e funzionale all'attuazione delle misure di Trasparenza l'informatizzazione dei servizi di e-government mediante la gestione del sito istituzionale attraverso piattaforma idonea ad assicurare il collegamento con gli applicativi di back office in uso ai servizi ed il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

Il Proponente

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa M.Gabriella Ruggiero

VISTO, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica:

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa M.Gabriella Ruggiero

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su estesa proposta e ritenuta la meritevole di accoglimento;

Con voti unanimi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le ragioni e motivazione esposte in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI APPROVARE** la proposta in oggetto e, per l'effetto di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019 predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, dando atto il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
2. **DI APPROVARE**, contestualmente la mappatura e le misure di prevenzione del rischio nella macroarea e per i processi meglio descritti nella tabella accluse al presente piano a formarne parte integrante e sostanziale, pure se non materialmente allegate al presente deliberato;
3. **DI DEMANDARE** al responsabile della prevenzione della corruzione all'interno del PTPC 2017-2019 le determinazioni per la selezione e formazione dei dipendenti da inserire nel programma di formazione 2017 nell'ambito delle aree tematiche esposte in narrativa;
4. **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il

PTTI 2017-2019 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2017-2019 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;

5. **DI DARE ATTO** che , relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
6. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - d) La pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - e) La trasmissione del piano all'ANAC;
 - f) La trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
 - del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

7. **DI STABILIRE** come misura necessaria e funzionale all'attuazione delle misure di Trasparenza l'informatizzazione dei servizi di e-government mediante la gestione del sito istituzionale attraverso piattaforma idonea ad assicurare il collegamento con gli applicativi di back office in uso ai servizi ed il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

8. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate ai termini di adozione.

Letto approvato e sottoscritto

li, 25/01/2017

IL PRESIDENTE
f.to Francesco CARPINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa M.Gabriella RUGGIERO

Il sottoscritto Segretario Comunale, VISTI gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 - I° comma , del D.L.vo 267/2000 è stata affissa all'albo Pretorio on line del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi (n. 15 reg. pubbl.).

Che è stato dato comunicazione ai Sigg. Capigruppo via PEC.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

perché dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 comma 4),

li ,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa M.Gabriella RUGGIERO